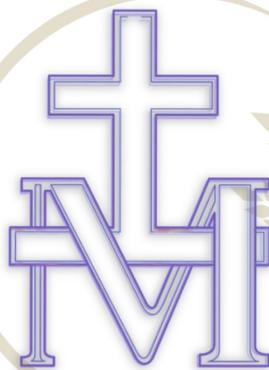


TECUM

"PADRE CHE TUTTI SIANO UNO"



Giulio M. Perini s.p.a.

Associazione di Promozione Sociale
Autorizzata allo svolgimento di servizi
Promozione, Prenotazione e Assistenza Turistica



MEDJUGORIE

20 - 24 OTTOBRE 2024
PROGRAMMA DEL PELLEGRINO

TECUM APS

Via Arrigo Boito n.8 - 00068 Rignano Flaminio (RM)
P.I. 16702071008 C.F. 96503360586

tel +39 0761.19.17.479 - +39 347.12.95.221 - email pellegrinaggi@tecum.me - www.tecum.me

Caro Pellegrino,

siamo lieti di poter condividere insieme la nostra esperienza di preghiera e di fede, e credo che sarà unico il nostro cammino di pellegrinaggio e collaborare nella fratellanza all'avvento del Regno di Dio e all'Unità dei Cristiani.

Chi è TECUM e perché organizza questo Pellegrinaggio?

TECUM è un'associazione di fedeli laici e religiosi di professione Cristiana Cattolica ed è costituita per lo Stato Italiano a norma del Terzo Settore ed è regolarmente accreditata agli albi del Ministero e delle Politiche Sociali. I soci dell'associazione provengono da pregresse esperienze di vita religiosa e sono Missionari Ecumenici, cioè hanno offerto la loro vita in oblazione al Signore per l'Unità dei Cristiani, e per tali ragioni, secondo il proprio stato di vita esercitano i rispettivi Ministeri affinché *Tutti siano una sola cosa* (Gv. 17, 20-26), e si compia la promessa del Signore *che tutti credano*. Seguendo questo Carisma, ci impegniamo a vivere in stato di Grazia, in comunione con il Santo Padre e in obbedienza alla Gerarchia Ecclesiastica tutta, e viviamo nella testimonianza di fede e nell'esercizio continuo ed operoso delle opere pie spirituali e corporali di misericordia, operato che è offerto a Dio per intercessione della Vergine Maria, non solo per l'Unità in terra del Popolo di Dio, ma soprattutto per la vita eterna, affinché tutti siano salvi. Perseguendo questo dono di Grazia organizziamo pellegrinaggi in Italia e all'estero (*Terra Santa, Lourdes, Medjugorje, Rou du Bach etc.*) avendo conseguito le autorizzazioni per la promozione, prenotazione e assistenza turistica, strumento che riteniamo sia necessario per realizzare il pellegrinaggio e non un semplice viaggio, in quanto riteniamo che sia un dono particolare concesso dal Signore per maturare le Grazie indispensabili per la nostra salvezza e santificazione personale e comunitaria. Sulla base della nostra esperienza di vita cristiana, riteniamo che Medjugorje sia una delle mete predilette per maturare e scoprire la vita della fede autentica in Dio, e quindi offriamo questo servizio alla Chiesa perché nascano nuove conversioni e vocazioni, familiari, sacerdotali e religiose e soprattutto nel campo Ecumenico. Pertanto è doveroso che questa esperienza di viaggio sarà incentrata sulla catechesi, la contemplazione, la preghiera, la meditazione e l'ascolto della Parola di Dio, e che quindi non parteciperai ad una gita fuori porta.

Dio ci benedica per Intercessione della Vergine Maria Regina della Pace.

Una piccola premessa

Nessuno se l'aspettava. Nessuno l'aveva organizzato. Nessuno l'aveva progettato. Eppure, a partire dal 25 giugno 1981, la Regina della pace è scesa sulla terra benedetta di Medjugorje migliaia e migliaia di volte. E quella piana brulla, nel cuore pietroso dell'Erzegovina, è diventata meta di pellegrinaggio per milioni di fedeli da quarant'anni.

Medjugorje, fino all'estate del 1981 era una delle zone più misere e dimenticate di un Paese (la ex Jugoslavia) che per decenni si era professato ateo, ma che nonostante tutto, soprattutto nella

popolazione croata, ha conservato una fede semplice e robusta, ritrovandosi protagonista di una delle esperienze più straordinarie degli ultimi tempi...

La prima apparizione

Era il 24 giugno 1981 alle 16 circa quando nel paesino dell'allora Jugoslavia, due ragazze di 15 e 16 anni, Ivanka Ivankovic e Mirjana Dragicevic, ai piedi di una collina sassosa chiamata Podbrdo, videro una figura femminile su una piccola nube. Dopo essere tornate in paese, verso le 18.30, si recarono di nuovo presso la collina accompagnate anche da Vicka Ivankovic, cugina di Ivanka. Le tre ragazze dissero di aver visto di nuovo la figura misteriosa identificandola subito con la Vergine.

Nonostante la prima apparizione della Regina della Pace avvenne il 24 giugno 1981, l'anniversario si celebra il 25 giugno. A stabilirlo è la Madonna stessa.

Molti si sono domandati il motivo di questa Sua volontà e si sono espressi al riguardo facendo varie supposizioni.

Quella che ricorre con maggiore frequenza, collega la scelta della Madonna al fatto che il cosiddetto collegio dei sei veggenti si era composto definitivamente il secondo giorno delle apparizioni, quindi il 25 giugno 1981. Ma:

"la Madonna chiederà loro in seguito di celebrare l'anniversario della prima apparizione non il 24, giorno di paura, di incertezza e di confusione, bensì questo secondo giorno".

Le apparizioni sono vere? Quale è la posizione della Chiesa?

A partire da questo evento è iniziata una storia che ha raggiunto diversi milioni di persone, che ha suscitato consenso, accettazione e conversioni, ma anche rifiuto e dubbi. Dalla Santa Sede non è ancora arrivato un giudizio definitivo. Le conclusioni della Commissione guidata dal cardinale Ruini, voluta da Benedetto XVI per indagare sulla veridicità delle apparizioni e che ha lavorato dal 2010 al 2014, convergono verso un giudizio di attendibilità per quanto riguarda le apparizioni dei primi sette giorni e una sospensione del giudizio su tutto ciò che è avvenuto negli anni successivi. Queste conclusioni non sono state fatte proprie ufficialmente da Papa Francesco.

Egli però ha manifestato la sua attenzione pastorale con la nomina dell'arcivescovo polacco Henryk Hoser a visitatore apostolico per la parrocchia di Medjugorje, dando il via libera all'organizzazione dei pellegrinaggi da parte di diocesi e parrocchie, con il messaggio inviato al tradizionale Festival dei giovani lo scorso agosto, e lo scorso maggio con l'inserimento della chiesa di Medjugorje nella maratona di preghiera tra Santuari promossa dallo stesso papa Francesco per invocare la fine della pandemia.

La preghiera

Un luogo in cui si viveva della coltivazione del tabacco, della vite e in parte di allevamento, è divenuto un luogo che risveglia i cuori assopiti, un luogo di preghiera mondiale. Medjugorje è

diventata per molti una scuola di preghiera quasi quotidiana. Migliaia di persone hanno iniziato a pregare e si sono impegnati a mettere in pratica i messaggi della Madonna.

La pace

Lo scopo principale delle apparizioni è la pace ed essa, come un filo rosso, attraversa tutto ciò che Maria dice e opera. Per questo lei parla spesso delle condizioni della pace: convertirsi, pregare, digiunare, credere, abbandonarsi totalmente a Dio e rimanere con lei sulla via della

santità. Ha poi chiaramente indicato anche i mezzi per raggiungerla: recitare il Rosario, confessarsi, leggere la Sacra Scrittura, celebrare la Santa Messa e fare del bene.

L'Eucaristia

Ma il centro, il cuore pulsante di Medjugorje è l'Eucaristia. Sì, l'Eucaristia celebrata nella santa Messa di ogni giorno. L'Eucaristia contemplata nella solenne adorazione serale del martedì, del giovedì e del sabato. Sì, a Medjugorje tutto converge nel mistero della presenza eucaristica di Gesù: è Gesù eucaristico il sole di Medjugorje, è Gesù eucaristico la meta di ogni itinerario interiore, di ogni itinerario di conversione alla scuola di Maria: la scuola dell'ascolto, la scuola della preghiera personale, la scuola del silenzio interiore, la palestra del digiuno e delle salite alla collina delle Apparizioni e al Monte della Croce.

Dall'Eucaristia Gesù irradia la sua presenza, come il sole irradia la luce e il calore...

La santa Messa

La Regina della pace, Madre e Maestra premurosa, parla fin dall'inizio del cammino spirituale di Medjugorje di questo necessario incontro fra i cuori e Gesù: «Figli miei, se dovete scegliere tra l'apparizione e la santa Messa scegliete sempre la santa Messa, perché durante la santa Messa mio Figlio è con voi» (Messaggio riferito da Mirjana). E il 18 novembre 1984 la Gospa dice al gruppo di preghiera: «Se è possibile, partecipate ogni giorno alla Messa. Ma non come semplici spettatori, bensì come persone che nel momento del sacrificio di Gesù sull'altare sono pronte ad unirsi a lui per diventare con lui un medesimo sacrificio per la salvezza del mondo. Prima della Messa preparatevi con la preghiera e dopo la Messa ringraziate Gesù rimanendo un po' di tempo con lui nel silenzio».

E ancora: «Cari figli, Dio desidera farvi santi, perciò attraverso me vi invita all'abbandono totale. La santa Messa sia per voi vita!» (Messaggio del 25 aprile 1988); «La santa Messa, il più sublime e il più forte atto della vostra preghiera, sia il centro della vostra vita spirituale» (Messaggio del 2 agosto 2008).

Il confessionale del mondo

Il centro dunque è Gesù e la strada per arrivarci è la conversione, il pentimento per i peccati commessi e la confessione sacramentale. Così Medjugorje, da quarant'anni, è il santuario delle confessioni, è il santuario dei confessionali, è il santuario dei sacerdoti che confessano in ogni luogo, sotto la pioggia e sotto il sole, perché l'unica cosa importante è sentire il sacerdote che pronuncia le uniche parole in grado di liberare, guarire, rinnovare: «lo ti assolvo dai tuoi peccati».

IL PELLEGRINAGGIO

Durata

5 giorni – 4 notti

Prezzo

490 Euro

Acconto 80 Euro (Non Rimborsabile)

Mezzi di trasporto

Voli diretti da Roma per l'aeroporto di Spalato o Mostar rispettivamente a soli 60 e 30 minuti da Medjugorje. Trasferimenti dall'aeroporto di Mostar a Medjugorje e viceversa.

Tipologia

Pellegrinaggio di gruppo con accompagnatore e guida spirituale.

Trattamento

Pensione completa

Da € 490 + Quota iscrizione

I posti disponibili alle quote indicate nella tabella sono contingentati e quindi soggetti a disponibilità limitata. Prenota con largo anticipo e assicurati la tariffa più vantaggiosa!

Numero minimo di partecipanti

Il pellegrinaggio verrà confermato al raggiungimento di 15 partecipanti.

CONDIZIONI DI VIAGGIO

COMPRESO NELLA QUOTA DI PELLEGRINAGGIO:

- Transfert A/R Aeroporto Leonardo Da Vinci da e per Faleria – Calcata;
- Viaggio aereo in classe unica con voli di linea diretti Vueling su Spalato o in alternativa SkyAlp su Mostar;
- Tasse aeroportuali e di sicurezza;

- 1 bagaglio da 25 Kg + 1 oggetto personale;
- Trasferimento e movimenti in pullman dall'aeroporto di arrivo a Medjugorje e viceversa e in navetta a Medjugorje;
- Soggiorno in hotel 3 stelle sup., aria condizionata e collegamento wifi;
- Sistemazione in camere con servizi;
- Trattamento di pensione completa dall pranzo del primo giorno alla prima colazione dell'ultimo;
- Bevande a tutti i pasti;
- Guida particolarmente preparata a Medjugorje;
- Assistenza spirituale (sacerdote) a Medjugorje per qualsiasi necessità;
- Assistenza di personale locale a Medjugorje per qualsiasi necessità;
- Assicurazione medico, bagaglio e annullamento viaggio (solo per i residenti in Italia);

NON COMPRESO NELLA QUOTA DI PELLEGRINAGGIO:

- Posto preassegnato a bordo dell'aereo;
- Integrazione facoltativa per aumento massimale spese mediche;
- Extra di carattere personale

SUPPLEMENTO:

- Camera singola: € 25 a notte
- Assicurazione facoltativa per aumento spese mediche
- Assicurazione medico/bagaglio per non residenti in Italia: (OBBLIGATORIO)

INFORMAZIONI IMPORTANTI DOCUMENTI E SITUAZIONE SANITARIA

Ai cittadini italiani si raccomanda di consultare sempre la **Scheda del Paese di interesse** sul sito del Ministero degli affari esteri **Viaggiare Sicuri**, per verificare la documentazione necessaria per poter viaggiare ed eventuali restrizioni o procedure da seguire relativamente alla situazione sanitaria.

Le persone di altre nazionalità sono pregate di richiedere informazioni contattando i nostri uffici.

ASSICURAZIONI

- In questo pacchetto è inclusa l'assicurazione medico, bagaglio e annullamento viaggio per tutti i partecipanti con residenza in **Italia o in Svizzera**. Al seguente link è possibile scaricare la normativa: **ERGO ASSICURAZIONI**;
- Per i partecipanti con residenza in **Italia o Svizzera** è possibile, se richiesto al momento dell'iscrizione, stipulare un'assicurazione facoltativa per aumentare il massimale delle spese mediche a € 300.000 al costo di € 25 a partecipante.

- Per tutti i partecipanti con **residenza NON in Italia o Svizzera** è obbligatoria la stipula di un'assicurazione SOLO medico/bagaglio (no annullamento) del costo di € 15,00 a partecipante.

SCHEDA TECNICA

Ti forniamo delle indicazioni utili al pellegrinaggio in modo tale di permetterti la doverosa preparazione dell'occorrente.

DOCUMENTI. Carta di Identità per l'espatrio in corso di validità. La scadenza del documento deve superare di 90 giorni la data fissata per il rientro del pellegrinaggio. Occorre portare al seguito la Tessera Sanitaria e la Polizza Assicurativa del Pellegrinaggio stipulata all'atto dell'iscrizione. Green Pass relativo a certificazione vaccinale.

ASSISTENZA SANITARIA. Ogni partecipante al pellegrinaggio-viaggio è assicurato con una polizza medico-sanitaria; condizioni ed informazioni sono descritte nella tessera consegnata all'iscrizione. Da portare con se i farmaci di uso personale.

CLIMA E ABBIGLIAMENTO. Il clima è simile a quello italiano. Si consiglia quindi un abbigliamento adatto alla stagione in corso, abiti pratici, cappellini parasole e scarpe comode da utilizzare per la salita sulla collina delle apparizioni e sul Monte Krizevak. Ci permettiamo di raccomandare a tutti di improntare il proprio abbigliamento allo spirito del Pellegrinaggio.

ELETTRICITÀ. L'elettricità è a 220V, 50 Hz. Le prese sono europee a due spinotti;

MONETA. A Medjugorje tutti i pagamenti sono effettuati in Euro. Durante il viaggio potranno essere acquistati prodotti paganti in valuta locale, per cui bisogna tener conto del seguente cambio: CROAZIA 1,00 € = 7,41 Kune ovvero 1 Kuna vale circa 14 €cent. BOSNIA-ERZEGOVINA. 1,00 € = 2,00 BAM (Marchi) ovvero 1 Marco vale circa 50 €cent.

TELEFONARE. Effettuare una chiamata dall'estero: è necessario semplicemente digitare il numero da chiamare preceduto dal prefisso internazionale (+39 per l'Italia o 0039) ciò è valido sia per la rete fissa che mobile e anche per spedire SMS/MMS.

TARIFE TELEFONIA MOBILE PREPAGATA ALL'ESTERO.

(Bosnia – Erzegovina per 1 minuto IVA compresa in € per e dall'Italia)

OPERATORE: VODAFONE – TIM – WIND - 3G

Chiamata verso Italia: 2,00 2,00 2,00 2,00 - Chiamata ricevuta: 1,00 1,45 1,00 2,00

Invio SMS: 0,50 0,49 0,50 0,60 - Ricezione SMS Gratuito

Le tariffe sono state rilevate il 1° APRILE 2011. Per maggiori dettagli e consigliabile contattare il proprio operatore telefonico prima di partire. Tutte le chiamate, sia in ricezione che in partenza

sono molto costose ed è pertanto opportuno avere una buona ricarica. Codici di Roaming: VODAFONE *123*0039numero# tasto invio - TIM *101*0039numero# tasto invio WIND *124*0039numero# tasto invio - TRE *101*0039numero# tasto invio. A seguito nostra esperienza diretta e visti gli elevati costi per telefonare o ricevere telefonate dall'Italia sul proprio cellulare da Medjugorje (2 euro al minuto !), consigliamo, in particolare a chi va spesso a Medj (sacerdoti, autisti, organizzatori di pellegrinaggi), di acquistare in loco una SIM dell'operatore bosniaco ERONET e installarla su un proprio secondo cellulare. Più esattamente la SIM si può acquistare (senza documenti) in un negozio fotografico ubicato nella galleria in vicinanza della Cappella dell'Adorazione al costo di circa 5 € (con 2,5 € di traffico incluso); si effettua una ricarica secondo le proprie esigenze e in tal modo se si ricevono telefonate dall'Italia non si paga niente e se si fanno telefonate per l'Italia si paga circa 80 cent al minuto. Inoltre se si fanno telefonate a utenze di Medj o ad altri cellulari bosniaci si paga circa 10 cent al minuto ed i messaggi 5 cent. La SIM non ha scadenze e ciò è molto utile per quando si ritorna a Medj, anche eventualmente l'anno successivo. Tutte le operazioni vengono eseguite dal personale del negozio che indicano anche le modalità di visualizzazione del credito residuo in marchi bosniaci (BAM = 50 cent di €).

SISTEMAZIONE. In questi ultimi anni, a Medjugorje sono sorte numerose pensioni o piccoli alberghi prevalentemente a conduzione familiare, piuttosto semplici ma più che decorosi e confortevoli. Per la sistemazione dei nostri gruppi abbiamo accuratamente selezionato alcune tra le strutture migliori, tutte situate nei pressi del Santuario (da 100 a 350 metri di distanza). Tutte le pensioni dispongono di camere con doccia e servizi; alcune dispongono di aria condizionata e di ascensore. Il vitto è il più rispondente possibile ai gusti della clientela italiana.

CONSIGLI Portare inoltre con sé una piccola radio a FM con auricolari (da sintonizzare a Medjugorje sulla frequenza 99,7 Mhz per l'ascolto delle funzioni liturgiche in italiano), eventualmente uno sgabellino pieghevole e tutto quanto necessario per l'igiene personale con eventuali farmaci abituali.

AVVERTENZA Al momento dell'iscrizione devono essere tassativamente segnalati i casi di persone ammalate sia fisicamente sia psichicamente e i portatori di handicap, che potranno partecipare ai nostri pellegrinaggi solo dietro autorizzazione e se accompagnati da una persona disposta ad assisterli. Nel caso non ci fosse segnalato, la TECUM declina ogni responsabilità per qualsiasi evento possa verificarsi in relazione ad un grave stato di salute non dichiarato.

PROGRAMMA DEL PELLEGRINAGGIO

PROGRAMMA:

1° GIORNO - DOMENICA 20 OTTOBRE 2024

FIUMICINO - MEDJUGORJE Ritrovo dei partecipanti nei luoghi stabiliti, sistemazione in pullman G.T. e partenza per l'aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino. Vengono avviate le procedure di check-in ed imbarco. All'arrivo all'aeroporto di destinazione ritirati i bagagli, partenza in direzione MEDJUGORJE in pullman G.T. Arrivo a MEDJUGORJE nella tarda mattinata, sistemazione nelle camere, pranzo e uscita pomeridiana alla CROCE BLU per la recita del Santo Rosario. A seguire viene raggiunta la chiesa San Giacomo per le confessioni e la Celebrazione Eucaristica. Dopo la cena, in base al programma della parrocchia si parteciperà all'Adorazione Eucaristica.

2° GIORNO - LUNEDI' 21 OTTOBRE 2024

MEDJUGORJE PODBRDO - ŠURMANCI Prima colazione in Hotel e partenza per il PODBRDO. Tutti conoscono il Podbrdo come la collina di Medjugorje, dove tutto ebbe inizio quel 25 giugno 1981. Le apparizioni della Madonna cominciarono lì, davanti ai sei veggenti che divennero i testimoni, per la vita, di una delle storie mistiche più importanti della storia. In realtà, però, Podbrdo è il nome della zona di Medjugorje in cui sorge la collina, che si chiama Crnica. Le apparizioni, i dieci segreti hanno sempre visto questo luogo protagonista, diventando, nel tempo, un simbolo di devozione e fede. Dopo i milioni di fedeli in pellegrinaggio a Medjugorje, che hanno calcato quella terra piena di sassi, il sentiero che conduce alla cima è ben visibile e praticabile, molto diverso da quello che, quarant'anni fa, accoglieva i primi visitatori ed i veggenti stessi. Nonostante ciò, l'ascesa è abbastanza faticosa, per la pendenza importante. Estremamente significativo e suggestivo è il cammino che si fa per arrivare in cima alla Podbrdo. Ai lati del percorso, scavato negli anni dal cammino di tantissimi fedeli, troviamo delle piccole forme di bronzo che raffigurano i misteri del rosario, opera dell'italiano Carmelo Puzzolo. La meravigliosa opera fu collocata lì, ad accompagnare l'ascesa, alla vigilia dell'Immacolata Concezione del 1989. Un modo meraviglioso per prepararsi a raggiungere la cima della collina è quello di pregare, quasi sempre in gruppo, soffermandosi sulle varie figure dei misteri rappresentati. In particolare, ogni domenica, intorno alle 14, i frati della Parrocchia recitano un bellissimo rosario pregando i misteri raffigurati dalle formelle di bronzo.

Al termine della discesa sosta alla CROCE BLU, rientro in Hotel e Pranzo.

ŠURMANCI Nel Pomeriggio si raggiunge Šurmanci, frazione della parrocchia di Medjugorje situata nei pressi del fiume Neretva, c'è una chiesetta costruita nel 2002 e dedicata a Gesù Misericordioso. Qui terremo la Celebrazione Eucaristica. La parrocchia è nota con il nome di Chiesa della Divina Misericordia, in quanto è presente un'icona monumentale di Gesù Misericordioso, che caratterizza l'edificio sacro, donata a Medjugorje da un gruppo di preghiera di Trento. Essa ha un grande valore per il miracolo di guarigione fisica di un uomo verificatosi

per suo mezzo in Italia ed è stato infatti ritenuto una delle prove che hanno portato alla Beatificazione di suor Faustina Kowalska, all'approvazione della devozione a Gesù Misericordioso ed all'istituzione della Festa della Divina Misericordia, la Prima Domenica dopo Pasqua. Prima di trovare la sua collocazione definitiva in quella chiesetta, dedicata appunto a Gesù Misericordioso, l'icona era stata custodita per alcuni anni nella cappella del cimitero di Šurmanci. Fin dal tempo della sua edificazione, la chiesetta di Gesù Misericordioso di Šurmanci è meta di pellegrinaggio di numerosi fedeli, che si recano là in gruppo per pregare la Coroncina alla Divina Misericordia dinanzi all'icona di Gesù Misericordioso e raccomandarsi a lui. A Termine della Celebrazione Eucaristica si farà rientro a Medjugorje per le attività personali. Rientrati in hotel la sera è libera per uscite singole e personali.

3° GIORNO – MARTEDI' 22 OTTOBRE 2024

MEDJUGORJE – KRIZVAZ – COMUNITA' CENACOLO Prima colazione in Hotel e salita al monte KRIZEVAC. Il percorso per il monte Krizevac generalmente, si fa in gruppo, non solo per le asperità che si incontrano, ma anche per recitare le 16 tappe del Rosario rappresentate, lungo la marcia, da delle croci di legno. La prima tappa è quella che ricorda l'orto del Getsemani e l'ultima è quella relativa alla resurrezione di Cristo. Ogni tappa merita rispetto perché rappresenta la sofferenza ed il sacrificio di nostro Signore per noi. Ci si raccoglie in preghiera e si riflette sul ruolo di Gesù nella nostra vita. Il sentiero che porta alla cima del monte è molto più lungo ed impegnativo di quello del Podbrdo. Terreno irregolare, molti sassi, rendono il percorso molto difficile per tutti, nonostante ciò sono migliaia coloro che quotidianamente raggiungono la croce bianca in cima. L'ascesa è, senza dubbio, impervia e difficile, ma molti, per chiedere la grazia la percorrono a piedi nudi, volendo provare la sofferenza del Cristo nell'ascesa al Golgota. Un segno di grandissima devozione e sacrificio che culmina con la possibilità di accostarsi a Gesù, in un'oasi di pace e preghiera. Al termine trasferimento alla Chiesa di San Giacomo per la Celebrazione Eucaristica. Pranzo in hotel. Nel pomeriggio trasferimento alla comunità CENACOLO fondata da Madre Elvira, morta in concetto di santità, che amava definire la Comunità "una famiglia di peccatori pubblici", formata da persone che nel loro passato hanno sbagliato "pubblicamente", rivelandosi deboli e povere, ma che grazie all'infinita Misericordia del Signore sono oggi persone risorte e "ricche" dentro, chiamate a testimoniare dovunque la speranza viva che nasce e rinasce nel cuore quando l'uomo incontra il Signore Risorto. Con il passare degli anni si sono uniti a Madre Elvira giovani che dopo essere "risorti" hanno voluto "rimanere" per dare nel volontariato gratuito ad altri giovani bisognosi ciò che hanno ricevuto; famiglie aperte alla vita, desiderose di vivere un orizzonte di amore più ampio; uomini e donne che hanno sentito la "chiamata di Dio" a dare tutta la loro vita in quest'opera. Si è formata così, un "figlio" dopo l'altro, quella che chiamiamo la "grande famiglia" della Comunità Cenacolo, alla quale appartengono le diverse membra del Popolo di Dio che camminano insieme "dalle tenebre alla Luce", partecipando ciascuna alla missione della Comunità secondo i doni e le possibilità del proprio stato di vita. Al termine rientro in Hotel, cena e pernottamento.

4° GIORNO – MERCOLEDI' 23 OTTOBRE 2024

MEDJUGORJE – TIHALJINA – COMUNITA' CENACOLO

Prima colazione Hotel e partenza per Tihaljina e Široki Brijeg . Celebrazione Eucaristica.

TIHALJINA è un villaggio che si trova a circa 25 km da Medjugorje. Qui è situata una piccola chiesa francescana dove Padre Jozo, noto parroco ha prestato il servizio alla comunità dal 1985 al 1991. In questo luogo i pellegrini sono soliti la statua col viso più celebre e dolce della Vergine Maria, che troviamo nelle varie immaginette sacre. Questa statua lascia trasparire la tenerezza di Maria. Il suo sorriso e lo sguardo amorevole danno la sensazione di una sua presenza reale. La statua della Beata Vergine Maria è stata portata da Roma, e la sua solenne benedizione l'ha fatta il ministro provinciale di allora, Fr. Rufin Silic, insieme a 6 altri francescani, nel 1971, in presenza di un gran numero di fedeli. Padre Jozo Zovko, OFM, è stato parroco della parrocchia di Tihaljina dal 1985 al 1991, data in cui è stato nominato superiore del convento di Široki Brijeg fino al 1994. Nonostante le persecuzioni permanenti e la pressione dei poteri comunisti, ha perseverato al servizio dei pellegrini del mondo intero: catechesi quotidiane per diversi gruppi, seminari animati a Tihaljina, Medjugorje e Široki Brijeg. Attualmente padre Jozo Zovko si è ritirato in un convento francescano lontano da Medjugorje.

La parrocchia di Tihaljina è stata fondata nel 1889. Dietro la Chiesa c'è una Cappella di S. Elia Profeta, che è patrono della Parrocchia. Tale Cappella, costruita da Fr. Andrija Knezovic, per oltre 70 anni fu l'unica chiesa. La costruzione dell'attuale chiesa iniziò nel 1921, sotto la guida del parroco di allora, Fr. Sebastian Lesko. A causa delle guerre e delle alterne avversità, non era possibile per i parroci rispondere alle necessità dei fedeli e di costruire la chiesa. Dopo i difficili anni della II° guerra mondiale, la parrocchia ha visto un fiorire della vita religiosa con l'arrivo del parroco Fr. Jakov Iovric, nel 1958. L'attuale chiesa è stata finita e benedetta nel 1968, e dedicata alla Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria.

Gli avvenimenti di Medjugorje e le apparizioni della Madonna hanno influito molto su questo luogo. Per il fatto che qui c'era Fr. Jozo, questa parrocchia è diventata una meta inevitabile per i pellegrini che andavano o tornavano da Medjugorje. Così è rimasto anche dopo il 1990, l'anno della sua partenza dalla parrocchia.

ŠIROKI BRIJEG è un piccolo villaggio della Bosnia-Erzegovina, è conosciuto per il santuario di Siroki Brijeg, titolato alla Madonna Assunta in Cielo, santuario che costituisce l'autentico vessillo religioso dell'Erzegovina, riconosciuto anche al di fuori dei confini della piccola regione. Quel monastero, vero e proprio scrigno della storia e delle memorie del popolo croato di Erzegovina, fu teatro, il 7 febbraio 1945, di una delle più efferate stragi commesse dai partigiani comunisti locali, eccidio rimasto indelebile nella memoria della gente del luogo nonostante tutti i tentativi, anche violenti, delle autorità comuniste di far dimenticare l'episodio. Il complesso comprendente il santuario, il convento, una scuola e una chiesa, era stato costruito nel 1846 (durante la dominazione turca), grazie alla dedizione di dodici francescani originari dell'Erzegovina e provenienti da Kresevo, in Bosnia. Col passare degli anni, quel luogo era divenuto il simbolo cristiano più importante di tutta l'Erzegovina; per questo motivo un gruppo

di partigiani comunisti decise di distruggerlo dalle fondamenta, al fine di sradicare dal cuore del popolo la fede cattolica e la benevolenza e la riconoscenza verso i frati francescani. Arrivati a Siroki Brijeg alle tre del pomeriggio del 7 febbraio 1945, i partigiani trovarono nel monastero trenta religiosi, alcuni dei quali erano professori nel ginnasio adiacente il santuario. Con minacce e bestemmie cercarono di persuadere i frati a lasciare l'abito religioso; al rifiuto di questi, presero i francescani uno ad uno, li portarono fuori dal convento e li uccisero. Testimoni oculari hanno successivamente raccontato che i frati andarono incontro alla morte pregando e cantando le litanie della Madonna. Terminata l'esecuzione i loro corpi furono cosparsi di benzina e bruciati. Non paghi di questo, i partigiani oltraggiarono e cancellarono la scritta sulla pietra invocante Dio e la Madonna, posta sopra l'ingresso del convento, e distrussero la biblioteca, contenente circa 150 mila volumi, che documentavano le tappe della storia e delle sofferenze del popolo croato di Erzegovina.

5° GIORNO – GIOVEDÌ 24 OTTOBRE 2024

MEDJUGORJE – FIUMICINO

tempo libero per attività individuali, possibilità di visitare la statua del Cristo Risorto: l'opera come detto, fu donata nel 1998 dallo scultore sloveno Andrija Ajdic, profondo credente nelle apparizioni di Medjugorje. Realizzata in bronzo è posta alla fine della via Domini, poco dopo la Chiesa di San Giacomo. Nella parte posteriore del ginocchio destro, il bronzo è levigato e lucido dai milioni di sfregamenti nel tentativo di raccogliere le preziose gocce del Cristo Risorto. Vi è, già dal 2000, la trasudazione di questo liquido che non evapora e non gela. A tutte le ore, i fedeli si affollano, per recuperare una goccia di quella che sembra acqua, bagnare un fazzoletto e portarlo con sé. Ci sono stati anche dei casi che hanno fatto gridare al miracolo del Cristo Risorto, in cui dei fedeli malati da tempo, bagnandosi con quell'acqua sono misteriosamente guariti. Possibilità di assistere alla Santa Messa nella Chiesa Parrocchiale di SAN GIACOMO. Al termine Pranzo in hotel. Nel pomeriggio ripartenza per l'aeroporto e arrivo in serata a Fiumicino e rientro nei punti di convoglio iniziale tramite transfert con autobus G.T.

Il presente programma è orientativo e subordinato alle condizioni meteo che potrebbero indurre a cambi di programma con aggiunte di altri percorsi quali catechesi e momenti di preghiera. Saranno organizzati in maniera spontanea ed in aggiunta momenti di preghiera, lode ed adorazione nonché incontri formativi catechetici.

Sperando di aver fatto cosa gradita porgiamo i nostri saluti.



TECUM

Associazione di Promozione Sociale

C.F. 96430820587

Via Arrigo Boito n.8 - 00068 Rignano Flaminio - mail: info@tecum.me

TECUM APS ETS

sede legale - via Arrigo Boito n°8 - Rignano Flaminio (RM) - sede operativa - Faleria (VT) piazza dell'Unità d'Italia
tel. 0761.1917479 - 347.1295221 - email info@tecum.me pec: info@pec.tecum.me web: www.tecum.me